



BANDO BIKE SHARING

1. Finalità e copertura finanziaria

- 1.1. Il presente bando è finalizzato al cofinanziamento, mediante la corresponsione di contributi in conto capitale, di investimenti volti alla riduzione delle emissioni climalteranti attraverso la realizzazione di progetti di bike sharing associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili.
- 1.2. Per l'attuazione della presente misura sono destinate risorse finanziarie pari a €1.131.351,16= a valere sul capitolo n. 100048 del bilancio regionale, denominato "*Interventi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni causa di effetto serra nei settori industriale ed abitativo - Carbon Tax*".

2. Beneficiari

- 2.1. Possono presentare istanza di cofinanziamento i Comuni della Regione Veneto. Le istanze possono essere presentate anche dai soggetti di cui sopra in forma associata o consortile.

3. Oggetto

- 3.1. Nell'ambito della realizzazione di progetti di bike sharing associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:
 - 3.1.a) costruzione e dotazioni di parcheggi attrezzati riservati alle biciclette, presso strutture e/o spazi pubblici;
 - 3.1.b) fornitura di biciclette elettriche a pedalata assistita anche con sistemi innovativi;
 - 3.1.c) installazione delle colonnine per la ricarica delle biciclette elettriche;
 - 3.1.d) impianti ad energia rinnovabile a supporto del servizio di bike sharing (alimentazione colonnine per la ricarica delle bici elettriche, segnaletica stradale, opere accessorie, illuminazione delle postazioni);
 - 3.1.e) sistemi informatici, hardware e software, e di rete per il monitoraggio e la gestione in remoto delle bici, anche se integrati in progetti di car sharing.
- 3.2. Non sono ammissibili interventi finalizzati alla mera attività sportiva.

4. Costi ammissibili

- 4.1. Nella realizzazione degli interventi di cui al punto 3.1, sono ammissibili a contributo le spese IVA inclusa relative esclusivamente a:
 - spese tecniche, tra cui progettazione, direzione lavori e collaudo;
 - fornitura e/o installazione di beni, dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
 - sistemi informatici, hardware e software; e di rete per il monitoraggio e la gestione delle bici.
- 4.2. La gestione del servizio di bike sharing sarà a totale carico dell'Ente proponente.
- 4.3. Sono considerati ammissibili a contributo esclusivamente interventi relativi a investimenti avviati successivamente alla data di pubblicazione nel BUR del presente bando. Per data di avvio dell'investimento si intende la data di emissione della prima fattura di acquisto inerente al progetto presentato.



- 4.4. Il cofinanziamento è fissato nella misura massima dell'80% dell'intero costo finanziabile. Per intero costo finanziabile si deve intendere la somma dei costi relativi alle spese ammissibili di cui al punto 4.1.
- 4.5. Sono ammessi a finanziamento progetti il cui costo complessivo IVA inclusa sia compreso tra €10.000,00 e €50.000,00.

5. Presentazione delle istanze di contributo

- 5.1. Le domande di contributo, debitamente sottoscritte ed in bollo, **pena la non ammissione ad istruttoria**, dovranno essere inoltrate a mezzo di **unica** pec secondo le regole previste al collegamento <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> e pertanto, nel caso superino la dimensione massima di totali 40 Mb, dovranno essere presentate a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.
- 5.2. Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Ente, **pena la non ammissione ad istruttoria**.
- 5.3. Nei limiti delle risorse stanziare, come da punto 1.2, saranno ammesse ad istruttoria le domande che risultino spedite esclusivamente a partire dalla pubblicazione sul BUR del presente bando.
- 5.4. Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che perverranno al protocollo regionale **entro e non oltre 60 giorni dalla data successiva a quella di pubblicazione sul BUR** del presente bando.
- 5.5. **Non è ammissibile** la presentazione di più di una domanda di contributo per Comune, sia si presenti in forma singola o associata. Nel caso il medesimo soggetto presenti più proposte verrà considerata solo la prima domanda di contributo presentata, se le domande risultassero avere la stessa data di spedizione sarà ammissibile a istruttoria la domanda con il numero di protocollo, registrato in entrata dall'ufficio competente, più basso.
- 5.6. Le istanze di contributo dovranno pervenire, a partire dal giorno indicato al punto 5.3 del presente bando al seguente indirizzo:

- se inviate a mezzo pec:

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

specificando nel corpo della mail che la struttura destinataria è il Settore Tutela Atmosfera;

- se inviate a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento:

Regione del Veneto
Dipartimento Ambiente
Settore Tutela Atmosfera
Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia.

- 5.7. La struttura procedente si riserva di richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni in merito alla documentazione prodotta. In caso di mancato invio di quanto richiesto, entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciario.
- 5.8. Alla domanda, **pena la non ammissione**, deve essere allegata almeno la seguente documentazione:



- **Allegato 1** e **Allegato 2** al presente bando debitamente compilato e firmato;
- descrizione del contesto territoriale, ambientale, paesaggistico all'interno del quale si inserisce l'intervento. La relazione dovrà esplicitare le motivazioni dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere e gli elementi che possono essere oggetto di valutazione secondo i criteri di valutazione definiti al punto 8;
- descrizione dettagliata delle strategie adottate dall'Ente proponente per la mobilità sostenibile ed in particolare per la riduzione del traffico autoveicolare privato (zone a traffico limitato, zone pedonali,). Integrazione e compatibilità del servizio di bike sharing con altre misure adottate e/o previste;
- elaborati progettuali almeno a livello di Studio di fattibilità redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni;
- elaborati grafici, per descrivere le principali caratteristiche dell'intervento proposto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni, tra cui identificazione degli ambiti e del territorio interessati dal progetto evidenziando i principali punti generatori e attrattori di mobilità in scala 1:10.000;
- schede tecniche di bici, colonnine e quant'altro sia necessario per la realizzazione dell'intervento;
- documentazione fotografica ante progetto indicando su planimetria in opportuna scala i punti e i coni ottici da dove sono state scattate;
- indicazione di tutte le autorizzazioni e le concessioni necessarie previste, nonché di tutti gli eventuali pareri o nulla osta da parte di Amministrazioni o Enti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione del progetto;
- redazione di un cronoprogramma ed un elenco delle fasi di attuazione del progetto e di ogni singolo intervento proposto;
- delibera di Giunta con cui il proponente:
 - approva il progetto;
 - indica il costo complessivo del progetto e le fonti di finanziamento che si intendono utilizzare a copertura del medesimo;
 - si impegna a rispettare i tempi per la realizzazione indicati nel bando.

5.9. I documenti da elaborare devono contenere esclusivamente aspetti propri del progetto, limitando nel contempo le descrizioni di carattere teorico correlate.

5.10. Nel caso l'istanza venga presentata a mezzo plico, tutta la documentazione da allegare alla domanda di contributo, **pena la non ammissione**, deve essere trasmessa in formato cartaceo e in formato digitale, su idoneo supporto informatico (Cdrom o DVD).

5.11. Il bando e i relativi allegati sono scaricabili dal sito internet www.regione.veneto.it

6. Verifica delle istanze e valutazione dei progetti

6.1. Il Direttore del Dipartimento Ambiente con proprio decreto, istituisce un'apposita Commissione Tecnica, di seguito denominata Commissione, comprendente i seguenti soggetti:

- n. 1 tecnico-amministrativo esperto nel settore della mobilità indicato dalla Sezione Mobilità;



- n. 1 tecnico-amministrativo esperto nel settore delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica indicato dalla Sezione Tutela Ambiente;
- n. 1 tecnico-amministrativo esperto nel settore dei lavori pubblici indicato dalla Sezione Lavori Pubblici.

Nell'ambito del sopra citato decreto, viene nominato il presidente della Commissione e vengono stabilite le regole di funzionamento della Commissione stessa che, in ogni caso, non potrà prevedere compensi o rimborsi spese per i commissari.

- 6.2. La Commissione verifica il rispetto delle condizioni di ricevibilità e delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute e, a suo insindacabile giudizio, valuta i progetti ai fini della formazione della relativa graduatoria.
- 6.3. **Sono irricevibili** le istanze di contributo che non rispettano i tempi di cui ai punti 5.3. e 5.4.
- 6.4. **Sono inammissibili** le domande che non rispettano le finalità del bando di cui al punto 1.1.
- 6.5. **Sono inammissibili** le istanze di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2.1
- 6.6. I progetti contenuti nelle istanze di contributo che rispettano le prescritte condizioni di ricevibilità e di ammissibilità sono sottoposti a valutazione, secondo i criteri stabiliti dal punto 8, al fine di attribuire un punteggio a ciascun progetto. Sulla base di tali punteggi verrà redatta la graduatoria.
- 6.7. Qualora le richieste, presentate nei tempi previsti dal punto 5.3, non riuscissero a coprire l'importo impegnato per il presente bando come da punto 1.2, le risorse residue e non assegnate potranno essere impiegate per promuovere, mediante l'istituzione di un nuovo programma di finanziamento, la realizzazione di ulteriori progetti per l'efficientamento energetico e il risparmio energetico e per la produzione di energia elettrica e di calore da fonti rinnovabili.

7. Modalità di assegnazione del contributo

- 7.1. L'ordine di assegnazione dei cofinanziamenti ai progetti dipende esclusivamente dalla relativa posizione nella graduatoria redatta così come indicato nel punto 6.6.
- 7.2. I progetti inseriti nella graduatoria sono cofinanziati fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie di cui al punto 1.2.
- 7.3. Ai fini della concessione del contributo il costo complessivo del progetto è calcolato sulla base dei soli costi ammissibili ai sensi del punto 4 e non si tiene conto delle spese non ammissibili eventualmente indicate nelle istanze di contributo.
- 7.4. Se le risorse residue dall'assegnazione dei cofinanziamenti non sono sufficienti a cofinanziare interamente il progetto o i progetti, che, nell'ordine stabilito dalla graduatoria; seguono l'ultimo progetto cofinanziato, il contributo è assegnato in una misura ridotta. Tale misura corrisponde all'importo rimasto disponibile e, in caso di più progetti, all'importo rimasto disponibile ripartito in modo proporzionale al contributo a cui ciascun progetto avrebbe avuto diritto. Per l'assegnazione del contributo in misura ridotta a più progetti è necessario che questi abbiano pari posizione nella graduatoria.
- 7.5. Qualora ai soggetti assegnatari sia assegnato un contributo ridotto possono, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, rinunciare all'istanza di contributo oppure proporre una riformulazione del progetto



presentato, sulla base delle effettive risorse disponibili. Tale riformulazione dovrà essere approvata con decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente. Le risorse assegnate a soggetti che hanno rinunciato al contributo sono riassegnate con le modalità previste dal punto 7.6.

- 7.6. Le eventuali disponibilità generate dalla perdita del diritto di accedere al cofinanziamento, a causa del mancato rispetto dei termini essenziali della proposta o della formale rinuncia al medesimo, e dalla rimodulazione dei costi potranno essere rese disponibili per ulteriori progetti ammessi in graduatoria.

8. Criteri di valutazione

- 8.1. L'istruttoria dei progetti avverrà secondo i seguenti criteri e i relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RANGE PUNTEGGI
1)	La qualità e validità del progetto proposto saranno valutati sulla base della messa in rete di sistemi ciclabili e della capacità di accoglimento del traffico ciclistico.	0-15
2)	Sinergia con altre misure per la mobilità sostenibile.	0-6
3)	Cantierabilità dell'intervento.	0-4
4)	Percentuale di cofinanziamento richiesta.	0-6

9. Monitoraggio

- 9.1. Tutti i destinatari del cofinanziamento sono obbligati a controllare l'andamento degli interventi proposti nel tempo, dovranno essere previsti sistemi di valutazione in grado di monitorare a titolo indicativo ed esemplificativo:

- ✓ numero di abbonamenti;
- ✓ numero di accesso sul sito internet;
- ✓ numero di guasti;
- ✓ manutenzioni;
- ✓ numero di furti e/o di atti vandalici;
- ✓ assistenza e la comunicazione verso gli utenti.

10. Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

- 10.1. I soggetti beneficiari dovranno procedere alla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento, **pena l'esclusione a finanziamento.**
- 10.2. I soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a dare inizio ai lavori relativi all'intervento ammesso a finanziamento entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della notifica di ammissione e dovranno impegnarsi a completare le opere entro il termine di 365 (trecentosessantacinque) giorni a decorrere dalla stessa data, salvo richiesta di proroga accordata secondo quanto previsto nel punto 10.5.



10.3. Il soggetto beneficiario, **pena la decadenza dal diritto al contributo**, dovrà comunicare, a mezzo pec, e nel rispetto dei termini di cui al punto 10.2, l'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento specificandone la data e allegando la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

- copia del verbale di inizio lavori;
- pianificazione sequenziale e temporale delle attività;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato 6 del presente bando.

Eventuali significativi aggiornamenti di detta pianificazione dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.

La comunicazione di inizio lavori, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3 al presente bando, e la relativa documentazione da allegare devono essere trasmesse nel formato e con le modalità indicate al punto 5.1.

10.4. Il soggetto beneficiario, **pena la decadenza dal diritto al contributo**, dovrà altresì comunicare, nel rispetto dei termini di cui al punto 10.2, la fine dei lavori di realizzazione dell'intervento, trasmettendo, esclusivamente a mezzo pec, la documentazione di fine lavori secondo le indicazioni, formali e contenutistiche, di cui al punto 11.

10.5. Potranno essere richiesti chiarimenti ed eventuali integrazioni in merito alla documentazione prodotta di inizio e fine lavori. In caso di mancato invio di quanto richiesto, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

10.6. L'eventuale istanza di proroga del termine di inizio o di fine lavori, debitamente sottoscritta e motivata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere trasmessa all'indirizzo su indicato a mezzo pec entro il termine rispettivamente previsto per l'inizio o per la fine dei lavori. L'istanza di proroga deve essere preventivamente accordata dalla Regione che ne darà comunicazione all'Ente.

10.7. Non saranno concesse proroghe per un periodo cumulato superiore a 180 (centoottanta) giorni, salvo i casi in cui sia riscontrata da parte della Regione una particolare criticità.

11. Documentazione fine lavori

11.1. Ai fini dell'erogazione del saldo finale, il soggetto richiedente dovrà comunicare alla Regione la fine dei lavori di realizzazione dell'intervento, allegando la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

- consuntivo analitico delle spese sostenute relative ai costi ammissibili, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 5 al presente bando;
- copia dei mandati di pagamento;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato 6 del presente bando;
- copia del verbale ultimazione lavori;
- certificato di regolare esecuzione ove necessario;
- dichiarazione che l'opera stessa è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella richiesta di agevolazione (a meno di variante approvata) secondo lo schema di cui all'Allegato 5 al presente bando;
- documentazione fotografica degli interventi realizzati.



- 11.2.** La comunicazione di fine lavori, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 al presente bando, e la relativa documentazione da allegare devono essere trasmesse nel formato e con le modalità indicate al punto 5.1.

12. Modalità di trasferimento del cofinanziamento

- 12.1.** L'importo assegnato a titolo di cofinanziamento verrà trasferito ai soggetti beneficiari del contributo con le seguenti modalità:
- a)** una prima quota, di importo pari al 50% dell'importo ammesso a cofinanziamento, a seguito della verifica da parte della Regione della conformità e idoneità della documentazione di inizio lavori della realizzazione dell'intervento di cui al punto 10.3;
 - b)** il saldo sarà erogato al termine dei lavori, a seguito della verifica da parte della Regione della conformità e idoneità della documentazione inviata a corredo dell'intervento realizzato di cui al punto 11.

13. Ribasso d'asta

- 13.1.** L'utilizzo del ribasso d'asta conseguito nel corso dell'affidamento dei lavori, potrà avvenire esclusivamente previa richiesta inoltrata alla Regione all'indirizzo su indicato nel formato e con le modalità indicate al punto 5.1, debitamente sottoscritta e illustrandone le modalità di impiego.
- 13.2.** Il ribasso potrà essere utilizzato esclusivamente per l'ampliamento e/o il completamento dell'intervento cofinanziato.
- 13.3.** La Regione comunicherà al soggetto richiedente l'approvazione dell'istanza di utilizzo del ribasso d'asta.
- 13.4.** In nessun caso l'utilizzo del ribasso d'asta può comportare l'aumento dell'importo dell'agevolazione.

14. Varianti

- 14.1.** L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato, dovrà essere inoltrata alla Regione all'indirizzo su indicato nel formato e con le modalità indicate al punto 5.1, debitamente sottoscritta motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa.
- 14.2.** La Regione comunicherà al soggetto richiedente l'approvazione dell'istanza di variante.
- 14.3.** In nessun caso la variante può comportare l'aumento dell'importo dell'agevolazione.

15. Verifiche e controlli

- 15.1.** La Regione verificherà la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, incluse le eventuali varianti approvate; verificherà altresì il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento del progetto e quanto altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della realizzazione dell'impianto.

16. Decadenza e revoca del contributo

- 16.1.** Fatto salvo quanto previsto in seguito all'approvazione di un'eventuale istanza di variante o proroga, il mancato inizio dell'intervento entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'ammissione a cofinanziamento, o il mancato completamento delle opere entro il termine di 365



(trecentosessantacinque) giorni solari dalla stessa data, comportano la decadenza dal diritto al contributo già concesso e il recupero del contributo erogato.

- 16.2.** Si procede alla revoca parziale o totale del contributo concesso o al recupero totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, nel caso di mancato rispetto degli adempimenti di legge o nel caso di forte difformità tra progetto presentato e opera realizzata. In quest'ultimo caso, l'entità della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile della Commissione di cui al punto 6.

17. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

- 17.1.** La Regione può pubblicizzare le iniziative e i progetti cofinanziati con il presente programma attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il soggetto beneficiario, il costo totale, il contributo finanziario concesso.
- 17.2.** I beneficiari del cofinanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto cofinanziato.
- 17.3.** Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto cofinanziato devono evidenziare la fonte del cofinanziamento e il logo della Regione e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

18. Richieste di chiarimento

- 18.1.** Richieste di informazione o chiarimento in merito alla presentazione delle istanze o alla redazione della documentazione di inizio e fine lavori, potranno essere inoltrate secondo le modalità riportate al punto 5.6.

19. Allegati

- 19.1.** Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

ALLEGATO 1.	<i>Modulo della domanda di ammissione al contributo</i>
ALLEGATO 2.	<i>Autodichiarazione preventivo e impegno di spesa</i>
ALLEGATO 3.	<i>Comunicazione inizio lavori</i>
ALLEGATO 4.	<i>Comunicazione fine lavori</i>
ALLEGATO 5.	<i>Autodichiarazione consuntivo analitico della spesa e conformità</i>
ALLEGATO 6.	<i>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di richiesta erogazione contributo</i>



ALLEGATO 1

Modulo della domanda di ammissione al contributo

Alla Regione del Veneto
Dipartimento Ambiente
Settore Tutela Atmosfera
Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia
pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO Domanda di ammissione al "Bando Bike Sharing " –

"inserire nome progetto ".

Il/La sottoscritt... nat... a
Prov. il in qualità di legale rappresentante del
Partita IVA
Codice Fiscale
sito in Prov.
Via N. CAP Telefono
Fax
E-mail

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione di progetti secondo quanto indicato nel bando per investimenti volti alla riduzione delle emissioni climalteranti attraverso la realizzazione di progetti di bike sharing associati a sistemi di alimentazione mediante energie rinnovabili ed in particolare pensiline fotovoltaiche.

Luogo e data Firma

Form box containing: Campo obbligatorio - pena la non ammissione ad istruttoria. Nominativo referente del progetto, Telefono, Fax, E-mail, Pec:

Nota: Si allega alla presente copia del documento di identità del rappresentante legale dell'Ente.



ALLEGATO 2

Autodichiarazione preventivo e impegno di spesa

Il/La sottoscritt... .., nat... a
, Prov. il in qualità di legale rappresentante del

Partita IVA

Codice Fiscale

sito in Prov.

Via N. CAP

DICHIARA

che le spese preventivate (*al netto di IVA*) per la realizzazione del progetto sono:

a) Spese tecniche, tra cui progettazione, direzione lavori e collaudo	€
b) Fornitura e installazione dei beni, dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'intervento	€
c) Sistemi informatici, hardware e software, e di rete per il monitoraggio e la gestione in remoto delle bici	€
TOTALE della spesa ammissibile al contributo (<i>al netto dell'IVA</i>)	€
TOTALE investimento (al lordo <i>dell'IVA</i>)	€
Ammontare del contributo richiesto:	€
Percentuale di contributo richiesto:	%

che l'Ente richiedente si impegna, in caso di ammissione al finanziamento, a coprire la parte restante delle spese dell'investimento proposto **comprensivo dell'IVA**, valutabile ad oggi in €....., (*inserire importo della parte di spese coperta dall'Ente*), a fronte di un contributo in conto capitale richiesto di €....., ..

Luogo e data Firma



ALLEGATO 3

Comunicazione inizio lavori

Alla Regione del Veneto
Dipartimento Ambiente
Settore Tutela Atmosfera
Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia
pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO Comunicazione inizio lavori "Bando Bike Sharing" –
"inserire nome progetto" -

Il/La sottoscritt... nat... a
Prov. il in qualità di legale rappresentante del
Partita IVA
Codice Fiscale
sito in Prov.
Via N. CAP Telefono
Fax
E-mail

DICHIARA

che in data... si è dato inizio ai lavori per la realizzazione del progetto inerente al suddetto bando e richiede
il trasferimento della prima quota del contributo assegnato. A tal fine,

ALLEGA, come parte integrante alla seguente comunicazione:

- 1. copia del verbale di inizio lavori;
2. pianificazione sequenziale e temporale delle attività.
3. documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 2.

Luogo e data

Firma

Nota: Si allega alla presente copia del documento di identità del rappresentante legale dell'Ente.



ALLEGATO 4

Comunicazione fine lavori

Alla Regione del Veneto
Dipartimento Ambiente
Settore Tutela Atmosfera
Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia
pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO Comunicazione fine lavori "Bando Bike Sharing" –
"inserire nome progetto" -

Il/La sottoscritt... , nat... a
Prov. il in qualità di legale rappresentante del
Partita IVA
Codice Fiscale
sito in Prov.
Via N. CAP Telefono
Fax
E-mail

COMUNICA

che in data... sono terminati lavori per la realizzazione del progetto inerente al suddetto bando e richiede il
trasferimento del saldo dell'importo cofinanziato.

ALLEGA, come parte integrante alla seguente comunicazione:

- 1. consuntivo analitico delle spese sostenute relative ai costi ammissibili, redatto secondo lo schema di cui
all'Allegato 5 del bando;
2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute;
3. copia del verbale ultimazione lavori;
4. certificato di collaudo degli interventi;
5. dichiarazione che l'opera stessa è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella richiesta di agevolazione
(a meno di variante approvata) secondo lo schema di cui all'Allegato 5 del bando;
6. documentazione fotografica degli interventi realizzati
7. documentazione redatta e predisposta in attuazione dei precedenti punti numerati da 1 a 6.

Luogo e data Firma

Nota: Si allega alla presente copia del documento di identità del rappresentante legale dell'Ente.



ALLEGATO 5

Autodichiarazione

consuntivo analitico della spesa e conformità

Il/La sottoscritt... , nat... a
Provv. il in qualità di legale rappresentante del
Partita IVA
Codice Fiscale
sito in Prov.
Via N. CAP Telefono
Fax
E-mail

DICHIARA

- che il consuntivo analitico delle spese sostenute relative alle categorie di costi ammissibili di cui al punto 4 del bando è il seguente:

Table with 4 columns: Description, Currency (€), Amount, and Invoice Reference (rif. fattura n.). Rows include: a) Spese tecniche, b) Fornitura e installazione dei beni, c) Sistemi informatici, TOTALE della spesa sostenuta (al netto dell'IVA), and TOTALE investimento (al lordo dell'IVA).

- che l'opera stessa è stata eseguita in conformità a quanto dichiarato nella richiesta di agevolazione, a meno di variante approvata dal Regione Veneto con nota prot. n. del



ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ di _____ (ente) _____ con sede in _____ Comune di _____ (____), C.F. / P. IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente

RICHIEDE

L'erogazione del contributo di € _____ concesso dalla D.G.R.V. con provvedimento n. _____ del _____ volto a finanziare _____

(descrizione del progetto)

all'uopo

DICHIARA

- Che la conclusione dell'intervento sopra descritto è avvenuto in data ____/____/____; ;
- Che è stato rispettato, per quanto di competenza, la normativa relativa agli appalti ed acquisti di servizi pubblici (Codice Contratti – D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche);
- La propria posizione nei riguardi degli obblighi IVA:
 - è un costo o non è un costo; (obbligatorio barrare una casella)
- Che le fatture e/o i documenti giustificativi (allegati alla presente in copia conforme) delle spese rappresentati nella sottostante tabella sono conformi agli originali disponibili presso la sede dello scrivente;

n. fattura	data	Ditta fornitrice	imponibile	IVA	Totale fattura

- Che le spese sostenute sono inerenti all'intervento finanziato e sono state regolarmente pagate, come da documentazione (bonifici, mandati, quietanze) che si allega e si descrive nella sottostante tabella dichiarandone nel contempo la conformità agli originali conservati e disponibili presso la sede dello scrivente;



bonifico, quietanza	data	Fattura di riferimento	Data della fattura	Ditta fornitrice	Importo pagato

- Che a sostegno dell’iniziativa in questione non sono stati e non saranno introitati ulteriori finanziamenti pubblici/privati e/o rimborsi ovvero indicare le eventuali somme riscosse e i rispettivi soggetti eroganti nella sottostante tabella:

Altri Enti finanziatori	Importo introitato

- Pertanto la spesa rimasta effettivamente a carico dello scrivente beneficiario, relativamente all’intervento in oggetto risulta pari ad €.....;

- Per **gli enti pubblici, anche economici** (COMPILARE):

Per quanto previsto dall’art. 51, L.R. n. 3/2000 (*), in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità si dichiara che lo stesso è pari a _____%;

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all’ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

(*)

Art. 51 - Disposizioni per l’uso della carta riciclata negli enti pubblici, anche economici, della Regione.

1. Ai fini della conservazione dell’ambiente e del contenimento dei consumi energetici, in conformità a quanto disposto dall’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 22/1997, **gli enti pubblici, anche economici**, sono tenuti a soddisfare il proprio fabbisogno annuale di carta con una quota di carta riciclata pari almeno al quaranta per cento del fabbisogno stesso.
2. Con relazione da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno per l’anno precedente gli enti di cui al comma 1 esistenti nel territorio regionale, comunicano alla struttura regionale competente per la tutela dell’ambiente, il resoconto concernente il quantitativo di carta utilizzata distinguendo la percentuale di carta riciclata, le modalità di impiego della stessa nell’ambito degli uffici nonché ogni altra informazione o suggerimento validi all’ottimizzazione dell’utilizzo stesso.
3. L’osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo è condizione necessaria per accedere a finanziamenti o erogazioni di contributi regionali di qualsiasi natura destinati a consentire interventi in campo ambientale